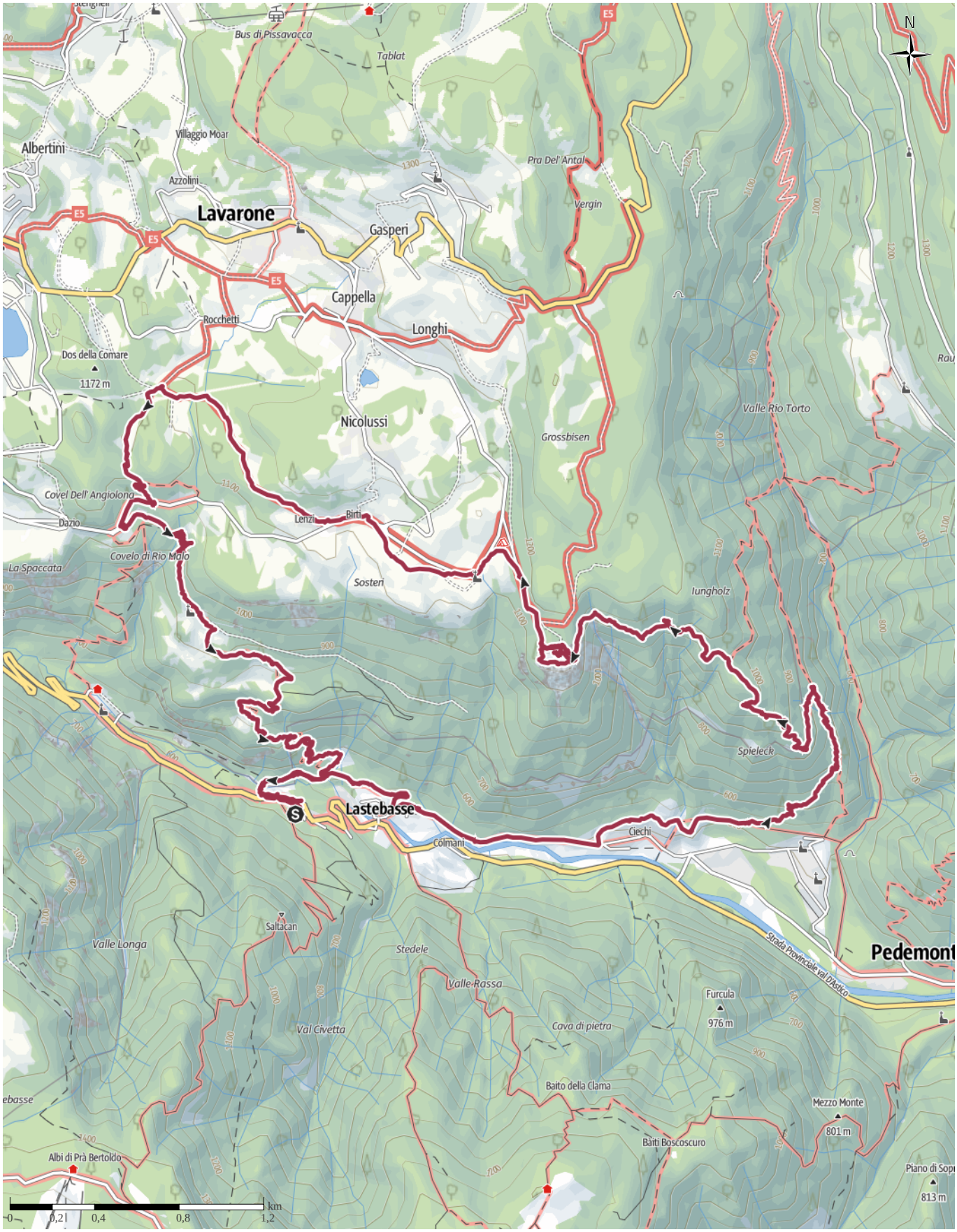
Antiche strade, dalla Valdastico agli Altipiani 20 novembre 2022

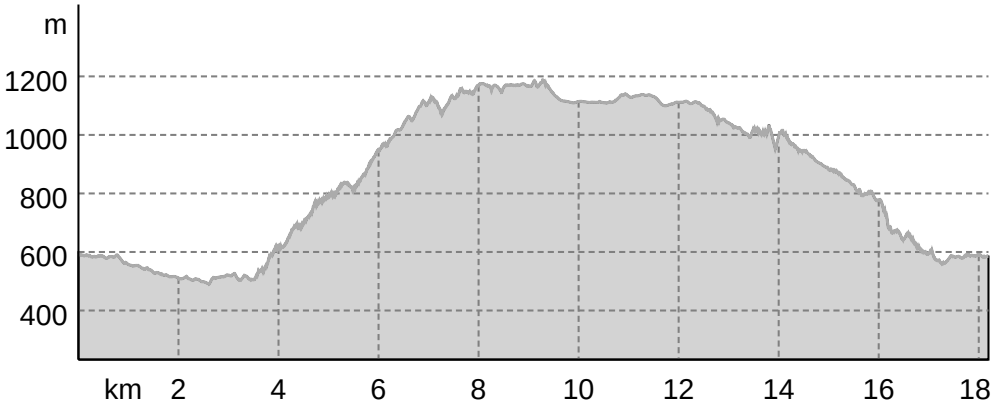
18,2 km | 7:31 h. | 860 m | 860 m | Difficoltà facile



Base cartografica: cartografia di Outdooractive; Germania: ©GeoBasis-DE / BKG 2021, ©GeoBasis-DE / LDBV 2021, Austria: ©1996-2021 here. Tutti i diritti riservati ©BEV 2020, ©Land Vorarlberg, Italia: ©1994-2021 here. Tutti i diritti riservati., ©Regione autonoma di Bolzano Alti Adige – Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, © Cartago S.R.L., Svizzera: Geodata ©swisstopo, ©BAFU - Bundesamt für Umwelt Base cartografica: cartografia di Outdooractive; ©OpenStreetMap (www.openstreetmap.org)

Antiche strade, dalla Valdastico agli Altipiani ...

Profilo altimetrico



Dati del percorso

Escursione

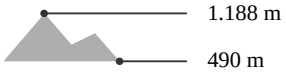
Lunghezza	⟷	18,2 km
Durata	🕒	7:31 h.
Salita	↗	860 mt
Discesa	↘	860 mt

Difficoltà: facile

Impegno fisico: ●●○○○○

Tecnica: ●●○○○○

Livello sul mare



Periodo consigliato

GEN | FEB | MAR
APR | MAG | GIU
LUG | AGO | SET
OTT | NOV | DIC

Recensioni

Autori

Emozione: ●●●●○○

Paesaggio: ●●●○○○

Community

Altri dati

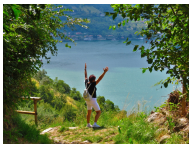
Proprietà

Panoramico — Clima salubre

Rilevanza culturale/storica

Classificazione

Percorso ad anello



Camminare Insieme

Ultimo aggiornamento: 21.11.2022

Da Lastebasse, dove parcheggiamo, risaliamo per poco la strada asfaltata fino a trovare a destra un bel capitello e le indicazioni per passare dall'altra sponda del torrente Astico. Scendiamo fino al letto del torrente e tramite uno stretto ma saldo ponte, passiamo di là. Pieghiamo ora a destra e seguiamo la sinistra orografica del fiume, salendo leggermente e poi scendendo decisamente verso la parte che sta al di là di Lastebasse. Dopo aver percorso un bel pezzo di strada in discesa arriviamo al paesino di Ciechi e, benchè il percorso da me tracciato prosegua ancora per un altro tratto, decidiamo di salire tra le case e prendere una mulattiera che, dapprima dolcemente poi via via più erta, sale decisamente facendoci rapidamente prendere quota. Dopo varie soste per aspettare tutti, tirare il fiato ed assecondare un sole che si è svelato e che riscalda le nostre membra, arriviamo finalmente a vedere il Forte Belvedere (Gschwendt), maestoso là in cima. Anche il nostro amico a 4 zampe, Rocco, scorrazza felice e mai sazio di libertà. Il forte è molto grande e sicuramente dà l'idea della potenza di fuoco che poteva scatenare. Il forte occupa una superficie di 200 per 100 metri e costituiva una cerniera di raccordo tra tutto il fronte austriaco sugli Altipiani. Fu terminato nel 1912, a ridosso quindi dello scoppio del conflitto e subì forti bombardamenti da parte dell'artiglieria italiana. Dopo

la Strafexpedition del maggio 1916 fu abbandonato per lo spostarsi del fronte verso l'Altipiano di Asiago. Il forte che, come è evidente, fu preservato dal saccheggio postbellico per intervento addirittura dell'allora Re d'Italia Vittorio Emaniele III°, fu asportato delle cupole superiori e di parte del rivestimento metallico a ridosso del II° conflitto mondiale. Nel 2002 il Comune di Lavarone, divenutone nel frattempo proprietario, iniziò il restauro e lo riapri come museo pubblico (dal 1966 era stato Museo privato). Mangiamo sul tetto, a fianco delle cupole corazzate, approfittando della mancanza di vento e del sole che sembra abitare una giornata settembrina. ci avviamo poi per la strada che porta al paesino di Oseli e da qui, per antiche strade come recita il titolo dell'itinerario, arriviamo fino alle porte di Gionghi e poi salutiamo l'Altipiano di Lavarone per tornare in valle. La discesa, scoprendo anche il Covelo del Rio Malo, il piccolo e suggestivo centro di Piccoli (quanto mai il nome fu appropriato) ed il Sas de le Mitrie (un prato dove tre grossi massi simboleggiano l'antico confine fra i tre Vescovati di Trento, Padova e Feltre), non è ardua come la salita ed in breve torniamo sui passi del mattino ed al parcheggio. Ottimo terzo tempo al bar Prealpi di Lastebasse, appena attraversata la strada. Dati Tecnici: 16 km. percorsi in circa 7.30 ore (non ho fermato il tempo al pranzo-circa 1 ora più le soste) 860 i metri di dislivello. Valutazione E/M per la ripida salita dell'inizio.

Apri il percorso sul tuo Smartphone

Scannerizza questo codice QR e salva questo percorso per l'uso offline, condividilo con gli amici e altro...

Sito web

https://out.ac/IFNOLx

Antiche strade, dalla Valdastico agli Altipiani ...

Antiche strade, dalla Valdastico agli Altipiani 20 novembre 2022
Video: Outdooractive – 3D Videos, https://www.youtube.com/watch?v=CrJUuFW1Kcs

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

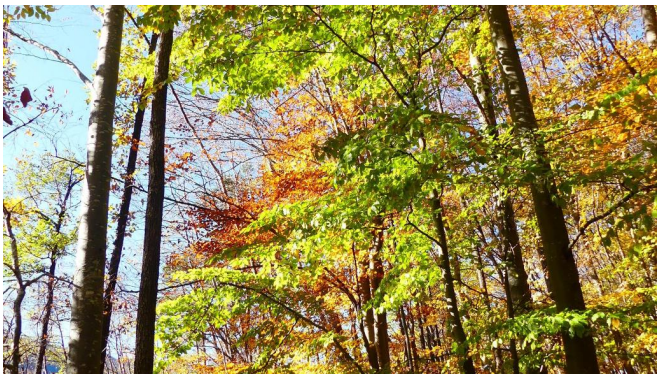


Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

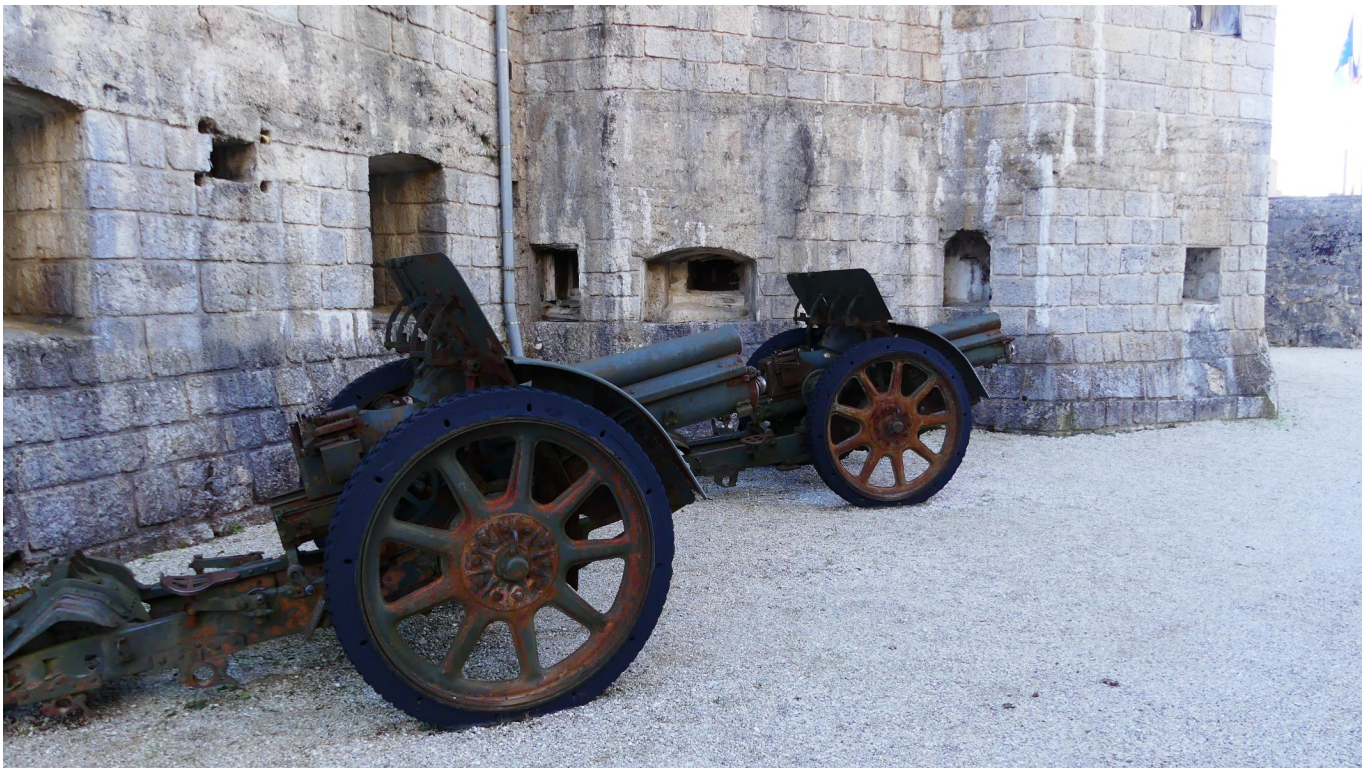


Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Foto: Camminare Insieme, Community

Antiche strade, dalla Valdastico agli Altipiani ...

Legenda

Topografia

- Bosco, foresta
- Palude
- Prato
- Zona residenziale con edifici singoli
- Zona commerciale con edifici singoli
- Cimitero
- Campo da golf
- Impianti sportivi, stadio
- Stadio
- Piscina all´aperto
- Vigneto
- Incisioni rupestri
- Confini di stato
- Confine di stato
- Confine comunale
- Linea altimetrica
- Zona ad utilizzo speciale
- Riserva naturale

Elementi topografici

- Montagna/cima
- Punto altimetrico
- Roccia
- Caverna
- Chiesa
- Cappella
- Cimitero
- Palazzo/Castello
- Abbazia
- Monumento
- Rovina
- Miniera
- Tomba
- Torre di trasmissione
- Pala eolica
- Mulino a vento / acqua
- Punto panoramico

Strade e sentieri

- A7 — Autostrada numero
- B309 — Strada statale con numero
- L333 — Nazione, regione, provincia
- OA8 — Strada comunale
- Strada consorziale
- Strada agricola
- Sentiero
- Via ferrata

Impianti, treno

- Cabinovia
- Cabinovia
- Seggiovia
- Skilift
- Teleferica
- Treno
- Metro
- Metro
- Tram
- Stazione ferroviaria